

Un appello contro le povertà

● salto.bz/de/article/17102024/un-appello-contro-le-poverta

Gesellschaft | Bolzano

Organizzazioni ed istituzioni altoatesine firmano un manifesto 'contro le povertà' per la relativa Giornata internazionale. La proposta è la creazione di un osservatorio.

von Redaktion - Redazione
17.10.2024



Foto: Federazione per il Sociale e la Sanità ETS

Sono diverse le organizzazioni e istituzioni altoatesine che quest'oggi (17 ottobre) hanno firmato un manifesto congiunto **"contro le povertà"** in occasione della **Giornata internazionale per l'eliminazione della povertà**. I primi firmatari, favorevoli alla **creazione di una rete** con "un **osservatorio** che dovrebbe monitorare e garantire la continuità ed il coordinamento delle misure di prevenzione della povertà" (sull'esempio della Carinzia, in Austria), sono il **Südtiroler Wirtschaftsring**, il Centro di competenza per il lavoro e le politiche sociali dell'Università di Bolzano, l'Alleanza della Cultura, la Federazione per il Sociale e la Sanità, l'Istituto promozione lavoratori **Afi-Ipl**, il Gruppo **Volontarius** e il Dachverband/**Federazione ambientalisti Alto Adige**. Stamane presso il Centro pastorale di Bolzano si è svolto un convegno, "Tutti contro le povertà", organizzato dalla Federazione per il sociale e la sanità con il patrocinio del vescovo **Ivo Muser** e del governatore **Arno Kompatscher**.

"Essere poveri - si legge nel testo dell'appello - non significa solo dormire sotto il ponte o passare la giornata sulla panchina del parco. La povertà nascosta colpisce più persone di quanto pensiamo: chi è povero è costretto a ridurre le spese della propria sfera vitale come quelle per l'alloggio, l'istruzione, la salute ed il tempo libero. Alle difficoltà finanziarie si aggiungono la pressione psicologica e la vergogna di non essere in grado di stare al passo con gli altri. Inoltre sono in aumento anche altre forme di povertà, come la solitudine e l'emarginazione". "L'esperienza dei servizi sociali e delle organizzazioni che offrono aiuto dimostra che chiunque può esserne colpito.

Particolarmente a rischio sono **i lavoratori a basso reddito, i pensionati, le famiglie monogenitoriali, le persone socialmente svantaggiate** come i disabili o le persone affette da malattie croniche, nonché **i gruppi emarginati e gli immigrati**", si legge nel manifesto, in cui viene indicato anche come "prevenzione ed assistenza efficaci non sono solo una responsabilità del settore pubblico ma un compito che spetta a tutta la società".

Bitte [anmelden](#) um zu kommentieren